Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3383 del 3 Dicembre 2004

ACCORDO DI PROGRAMMA MORANZANI

IMPIANTI AREA 23 HA E DISCARICA MORANZANI

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Presentazione al pubblico

14 luglio 2011

VEGA – Aula Magna Lybra ore 18:00

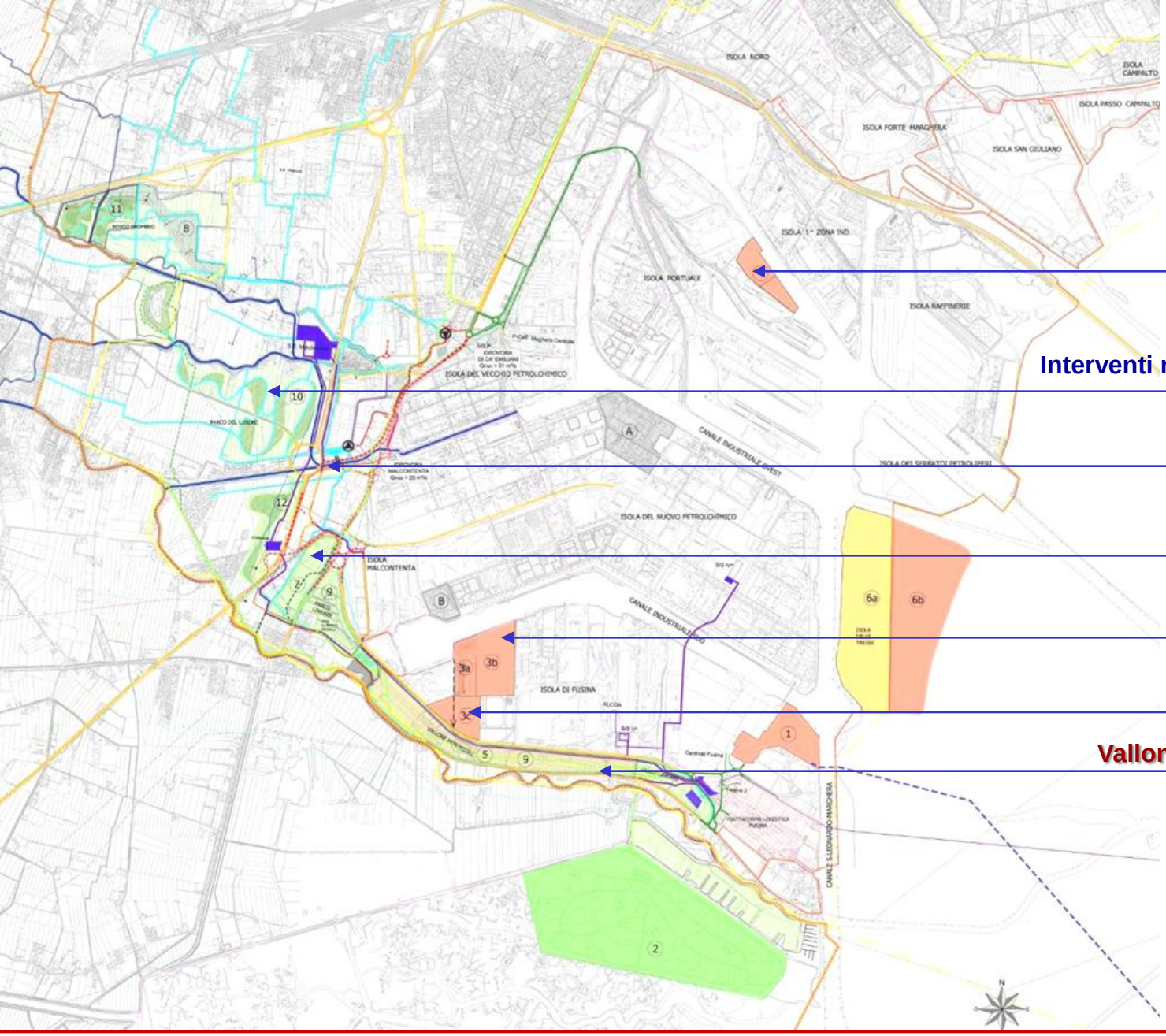
REGIONE DEL VENETO
Segreteria regionale all'ambiente e ai lavori pubblici
Direzione Progetto Venezia

Concessionario Regione del Veneto: S.I.F.A. s.c.p.a.

- **INQUADRAMENTO GENERALE**
- **PRESENTAZIONE DEI PROGETTI IN VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**
- **PRESENTAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

INQUADRAMENTO GENERALE

Piano Regolatore Portuale (1965)



Molo Sali

Interventi rete idraulica Bacino Lusore

Nuova viabilità

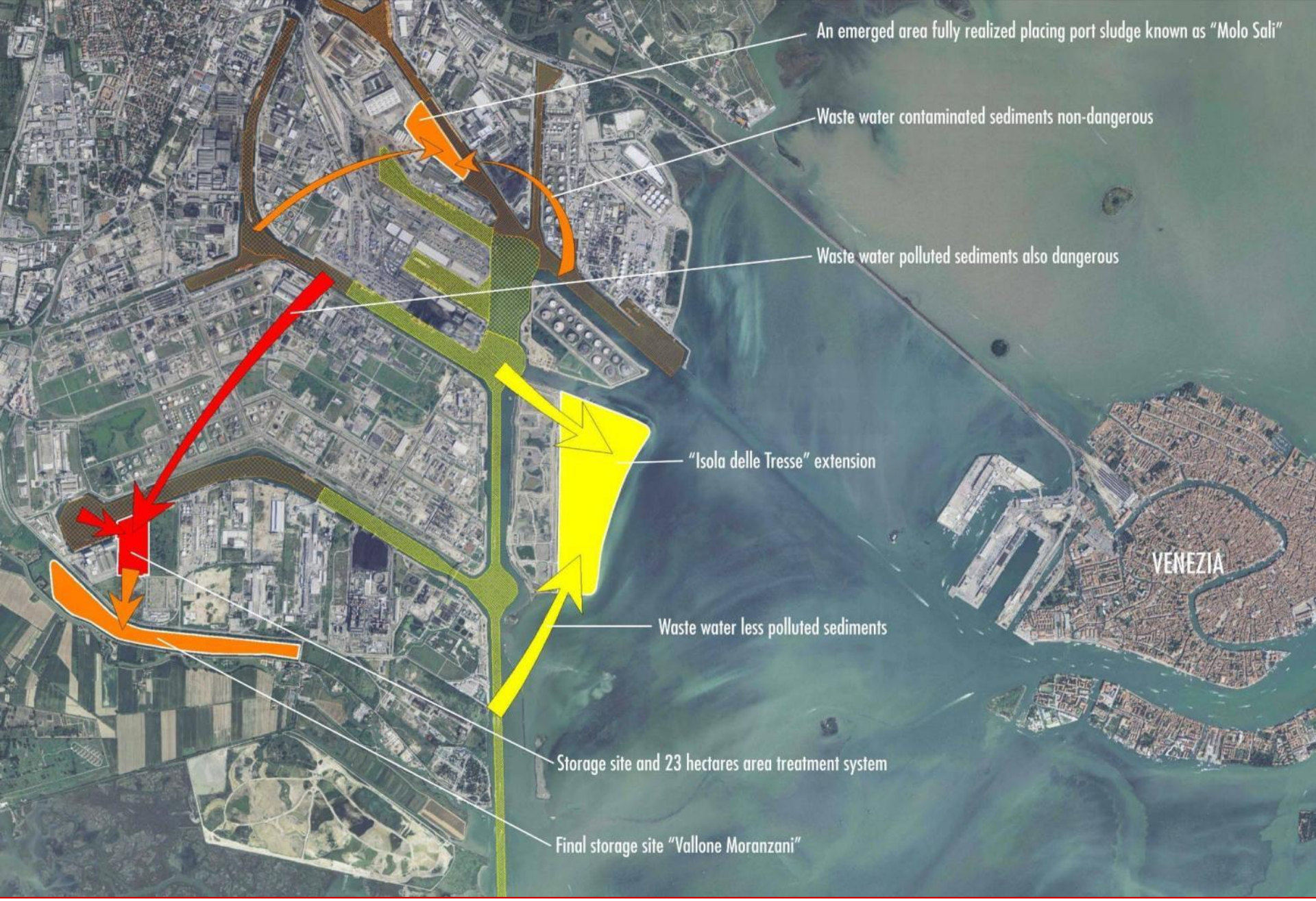
Parchi

Trasferimento San Marco P.

Area 23 ha

Vallone Moranzani e interramento linee elettriche

L'ACCORDO di PROGRAMMA MORANZANI - GLI INTERVENTI

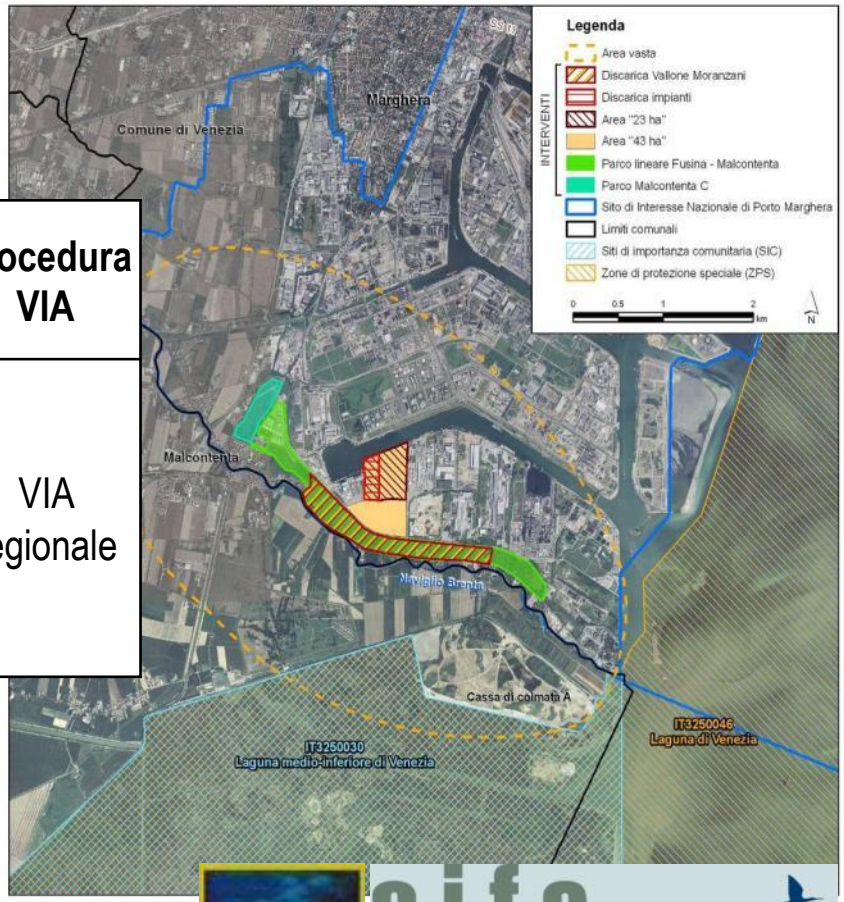


PLANIMETRIA GENERALE – I FLUSSI DI SEDIMENTI E RIFIUTI

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI IN VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

PRESENTAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Interventi	Tipologia ex D.Lvo 152/06 e s.m.i.	Allegati D.Lvo 152/06 e s.m.i.	Procedura VIA
Impianti in area “23 ha”	infrastrutture per la ricezione, disidratazione, caratterizzazione	III (lettera m)	VIA regionale
Discarica in area Vallone Moranzani	impianto di smaltimento definitivo per rifiuti non pericolosi	III (lettera p)	

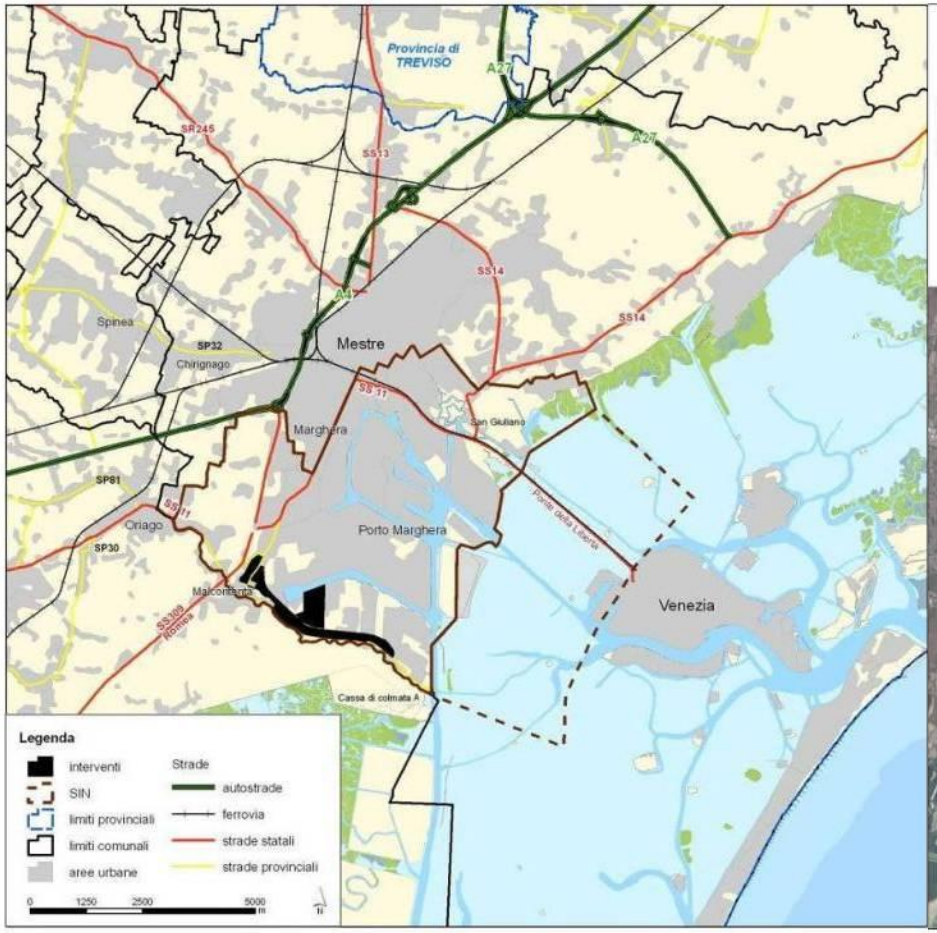


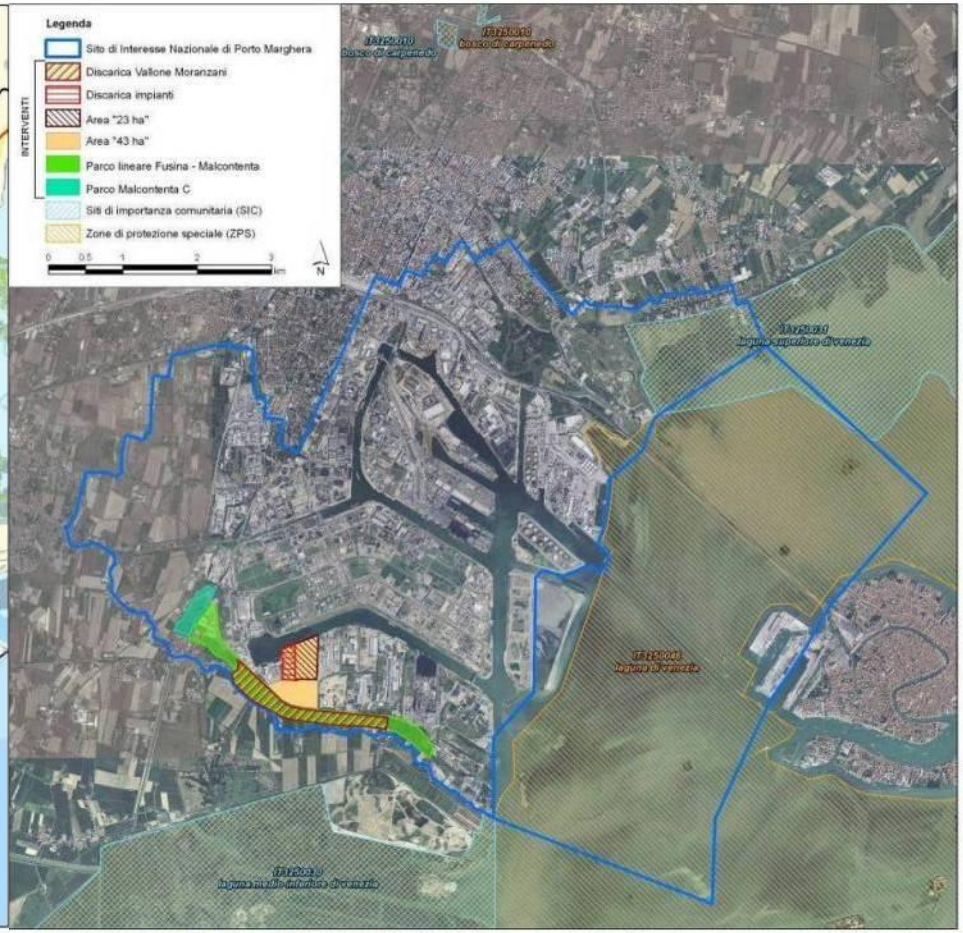
Proponente SIFA s.c.p.a.
concessionario Regione del Veneto

Progettista SIFA attraverso PMSI
Porto Marghera Servizi Ingegneria

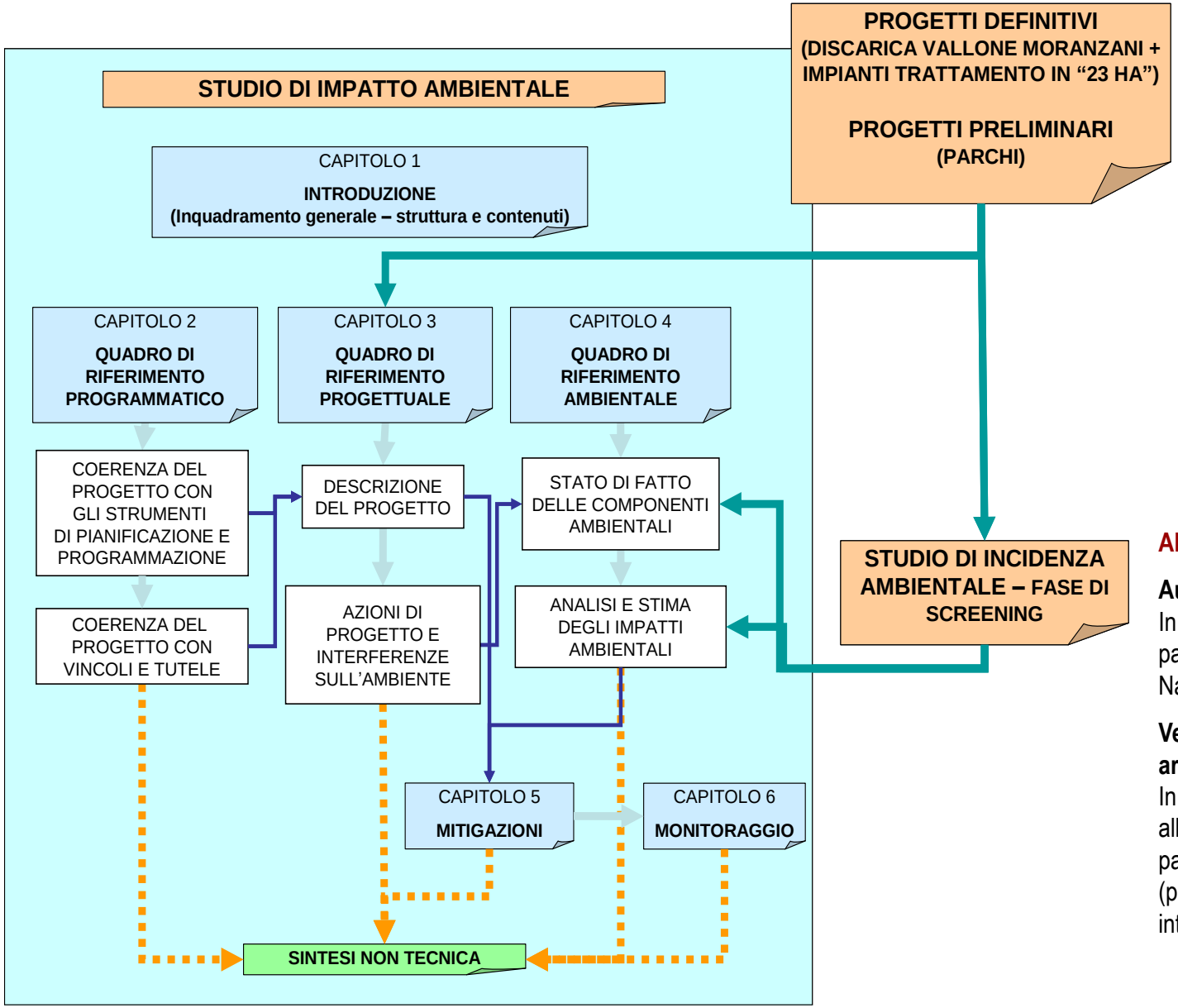
Estensore SIA SIFA attraverso PMSI

Il progetto ricade nella **Provincia di Venezia**, interamente all'interno del **Comune di Venezia**, nell'ambito della perimetrazione del SIN (ex DM 23 febbraio 2000), all'interno dell'area industriale di Porto Marghera (Macroisola di Fusina), esterno a perimetrazioni SIC/ZPS





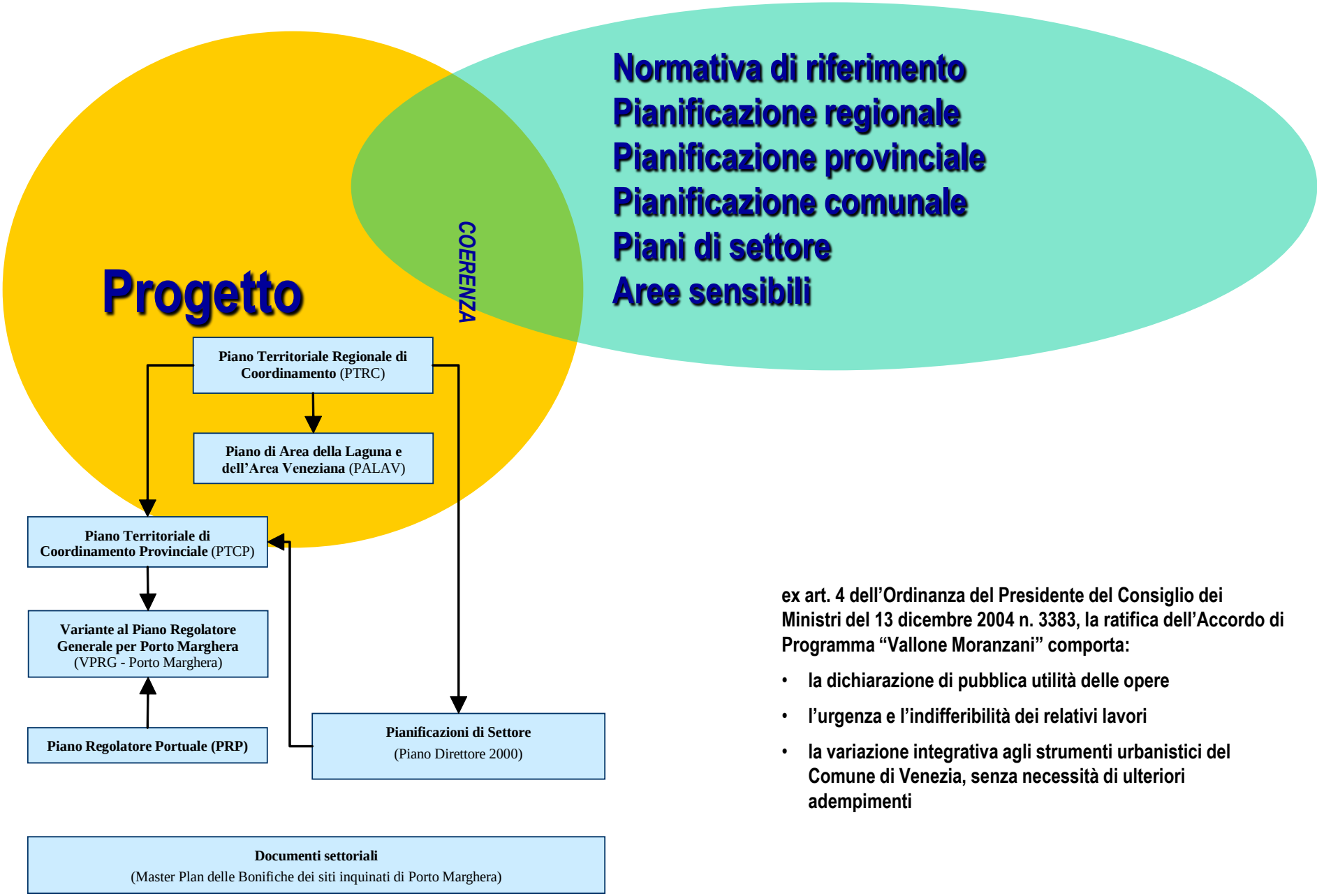
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Altri procedimenti conclusi

Autorizzazione paesaggistica
In base alla presenza del vincolo paesaggistico nella fascia del Naviglio Brenta

Verifica preventiva dell'interesse archeologico
In rispondenza alle norme relative alla tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico nazionale (per tutta l'area interessata dagli interventi dell'AdP)



ex art. 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2004 n. 3383, la ratifica dell'Accordo di Programma "Vallone Moranzani" comporta:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere
- l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori
- la variazione integrativa agli strumenti urbanistici del Comune di Venezia, senza necessità di ulteriori adempimenti

PIATTAFORMA LOGISTICA IN AREA “23 HA”

Fasi	Interferenze/componente						
	atmosfera	ambiente idrico	suolo e sottosuolo e acque sotterranee	aspetti naturalistici (Vegetazione Flora Fauna Ecosistemi)	rumore	salute pubblica	paesaggio
costruzione	inquinamento dell'aria per emissione gas combusti e polveri dai mezzi di cantiere		modifiche all'uso di suolo per occupazione di suolo da parte del cantiere contaminazione di suolo per movimentazione delle terre da scavo	effetti indiretti di perdita, perturbazione e/o frammentazione di habitat/ecosistemi e perturbazione alle specie	alterazione clima acustico emissione di rumore dai mezzi di cantiere	effetti indiretti sulle popolazioni potenzialmente esposte	
esercizio	inquinamento dell'aria per emissioni di COV e sostanze odorigene dai materiali trattati all'impianto	inquinamento delle acque del Canale Industriale Sud, in relazione alla movimentazione dei materiali inquinamento delle acque del Canale Industriale Sud, in relazione alla gestione delle acque meteoriche e di processo	contaminazione del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee per movintazione del materiale contaminato da trattare modifica caratteristiche geotecniche dei terreni per il carico delle strutture degli impianti	effetti indiretti di perdita, perturbazione e/o frammentazione di habitat/ecosistemi e perturbazione alle specie	alterazione clima acustico emissione di rumore dai mezzi di cantiere	effetti indiretti sulle popolazioni potenzialmente esposte	
dismissione	inquinamento dell'aria per emissione gas combusti e polveri dai mezzi di cantiere		modifiche all'uso di suolo per restituzione a nuova destinazione d'uso	effetti indiretti di perdita, perturbazione e/o frammentazione di habitat/ecosistemi e perturbazione alle specie	alterazione clima acustico emissione di rumore dai mezzi di cantiere	effetti indiretti sulle popolazioni potenzialmente esposte	

DISCARICA VALLONE MORANZANI

Fasi	Interferenze/componente						
	atmosfera	ambiente idrico	suolo e sottosuolo e acque sotterranee	aspetti naturalistici (Vegetazione Flora Fauna Ecosistemi)	rumore	salute pubblica	paesaggio
costruzione	inquinamento dell'aria per emissione gas combusti e polveri dai mezzi di cantiere	inquinamento delle acque interne in relazione alla ricalibratura dei fossi di bonifica perimetrali	modifiche all'uso di suolo per occupazione di suolo da parte del cantiere contaminazione di suolo per movimentazione delle terre da scavo	effetti indiretti di perdita, perturbazione e/o frammentazione di habitat/ecosistemi e perturbazione alle specie	alterazione clima acustico per emissione di rumore dai mezzi di cantiere	effetti indiretti sulle popolazioni potenzialmente esposte	incidenza morfologica e tipologica, linguistica, visiva e simbolica
esercizio	inquinamento dell'aria per emissioni di polveri dai mezzi e per risollevamento durante la coltivazione della discarica ricadute al suolo di polveri	inquinamento delle acque interne in relazione alla gestione delle acque meteoriche in fase di coltivazione	contaminazione del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee per conferimento rifiuti da stoccare e relativa produzione di percolato modifica caratteristiche geotecniche dei terreni per il carico dei rifiuti	effetti derivanti dall'interramento delle linee elettriche effetti indiretti di perdita, perturbazione e/o frammentazione di habitat/ecosistemi e perturbazione alle specie	alterazione clima acustico emissione di rumore dai mezzi di cantiere	effetti indiretti sulle popolazioni potenzialmente esposte	incidenza morfologica e tipologica, linguistica, visiva e simbolica
dismissione	inquinamento dell'aria per emissione gas combusti e polveri dai mezzi di cantiere	inquinamento delle acque interne, in relazione alla gestione delle acque meteoriche	modifiche all'uso di suolo per restituzione a nuova destinazione d'uso contaminazione di suolo e sottosuolo e acque sotterranee da parte dei rifiuti stoccati e relativa produzione di percolato	effetti indiretti su habitat/ecosistemi e specie derivanti dalla sistemazione ambientale prevista	alterazione clima acustico emissione di rumore dai mezzi di cantiere	effetti indiretti sulle popolazioni potenzialmente esposte	incidenza morfologica e tipologica, linguistica, visiva e simbolica

Impianti in area “23 ha”

- emissione in atmosfera di Composti Organici Volatili
- emissione di Odori

- *analisi dei dati che caratterizzano il materiale che verrà conferito*
- *individuazione dei composti le cui caratteristiche chimico-fisiche ne determinano la volatilità o l’emissione di odori*
- *calcolo delle emissioni in atmosfera tenendo conto delle dimensioni delle vasche, dei volumi, delle concentrazioni nel sedimento*
- *modellistica della dispersione in atmosfera tramite sistema CALPUFF comprensivo di modellistica meteoclimatica (CALMET)*

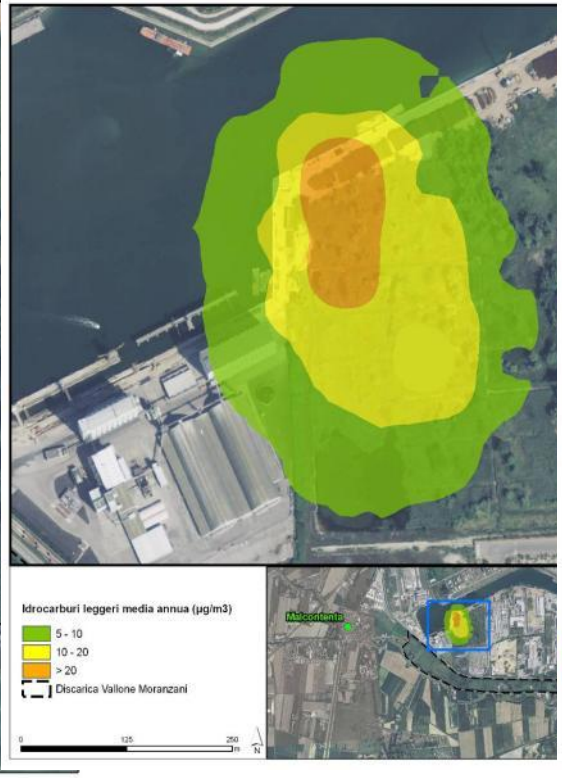
Discarica Vallone Moranzani

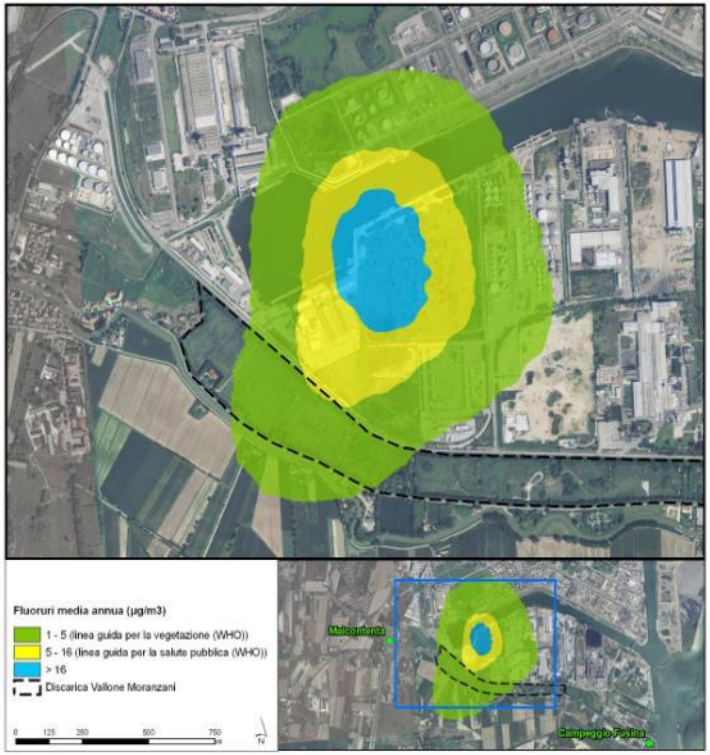
- risollevamento di polveri

- *calcolo delle emissioni dai mezzi di cantiere che operano nella discarica*
- *calcolo del risollevamento operato dai mezzi di cantiere sia lungo le strade sterrate che portano ai vari lotti, sia all’interno dei lotti stessi*
- *modellistica della dispersione in atmosfera tramite sistema CALPUFF comprensivo di modellistica meteoclimatica (CALMET)*

TUTTE LE VALUTAZIONI SONO FATTE NELLE IPOTESI DI MASSIMA EMISSIONE: VALUTAZIONI CONSERVATIVE

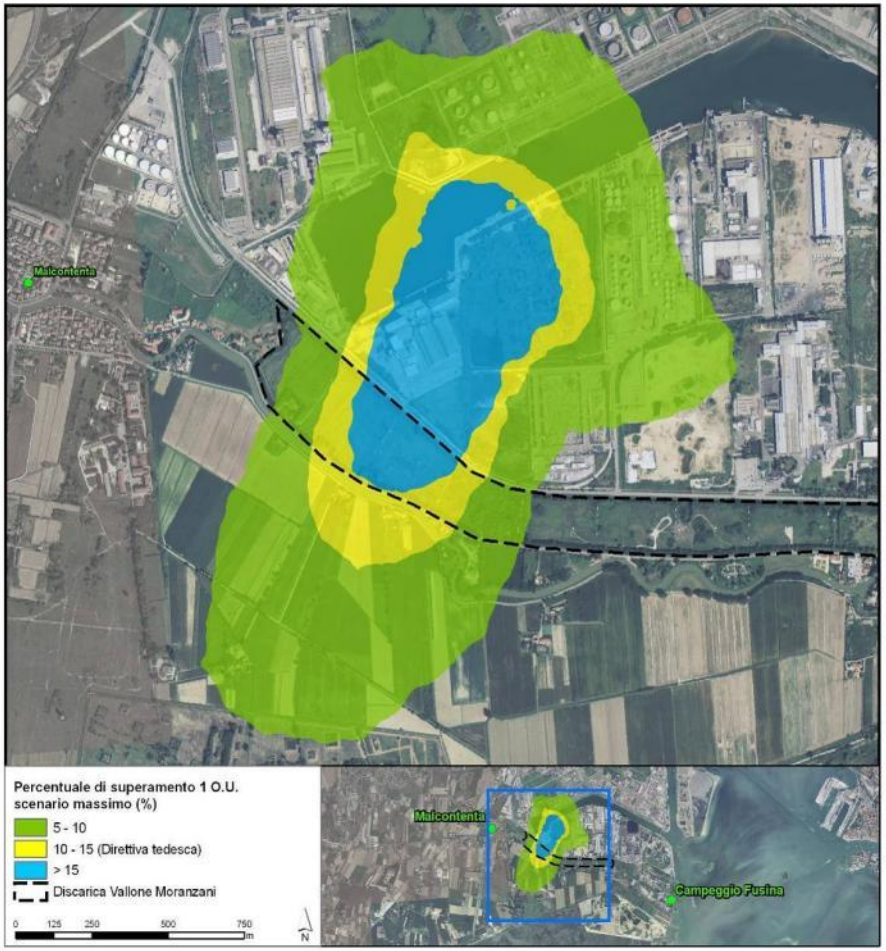
Impianti in area “23 ha”





Per tutti e tre i composti le concentrazioni in aria sono molto basse, sempre ampiamente inferiori ai limiti di legge o ai valori indicati nelle linee guida europee: IMPATTO TRASCURABILE

Impianti in area “23 ha”

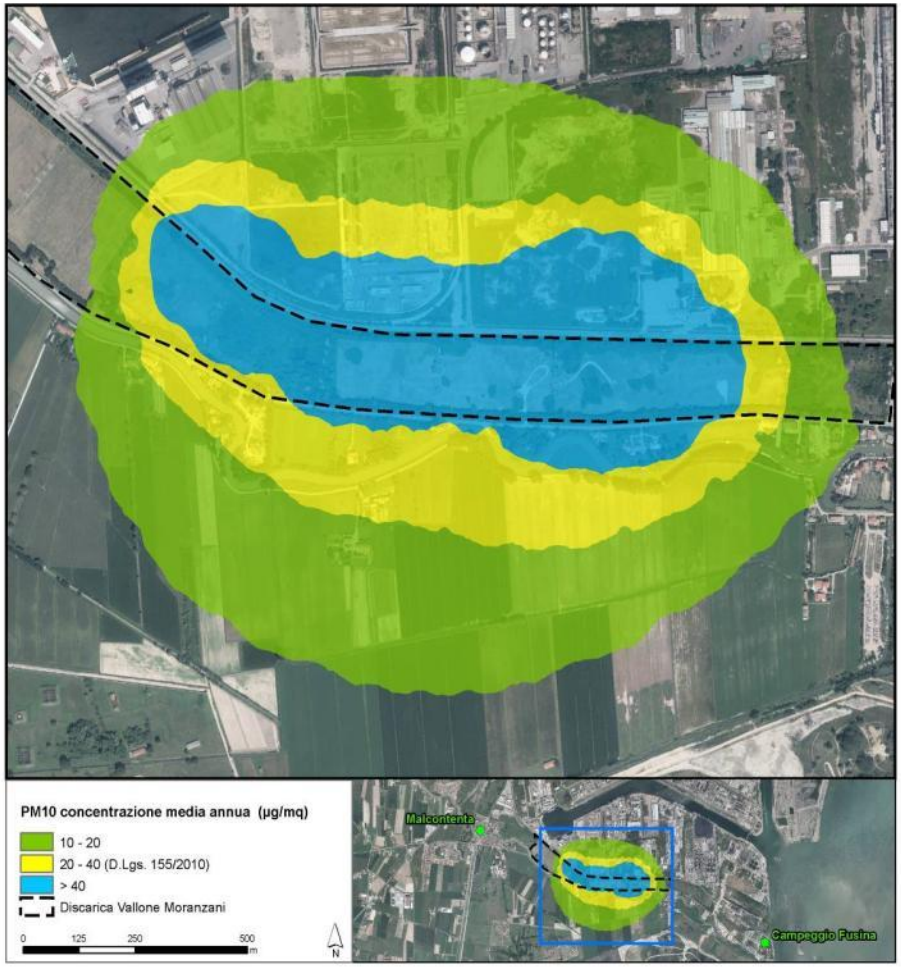


Frequenza percentuale di superamento della soglia di 1 Unità Odorigena: scenario massimo

Nello scenario di massima emissione, le aree abitate risultano esterne al tematismo della frequenza del 5%

ODORI: IMPATTO TRASCURABILE

Discarica Vallone Moranzani



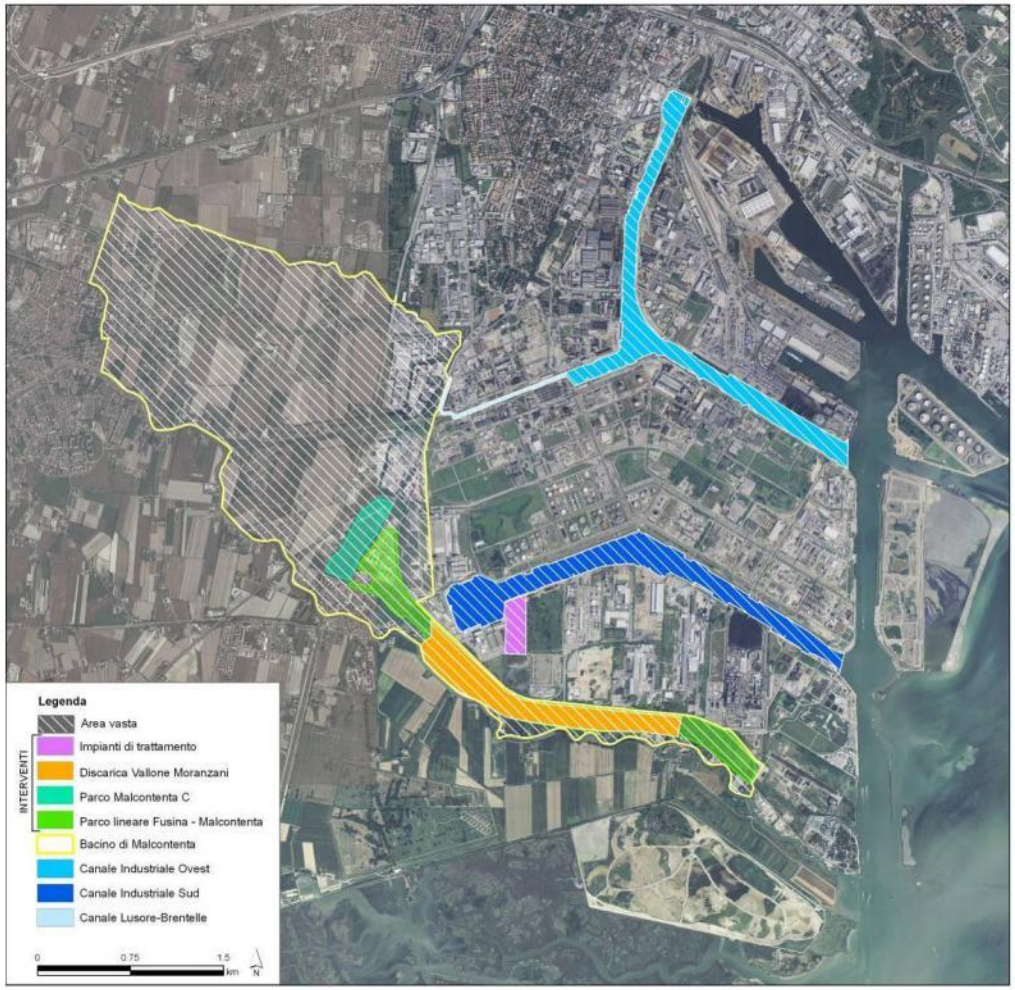
Concentrazione media annua di PM10

- **superamenti dei limiti di legge confinati all'interno della discarica stessa**
- **nessun interessamento di aree residenziali**

IMPATTO NEGATIVO BASSO

Impatti potenzialmente significativi:

- potenziale impatto degli impianti in area “23 ha” sulla qualità delle acque del prospiciente Canale Industriale Sud, in relazione alla movimentazione dei materiali ed alla gestione delle acque meteoriche e di processo
- potenziale impatto della discarica, in fase di gestione, sulla qualità delle acque interne, in relazione alla gestione delle acque meteoriche
- potenziale impatto della discarica, a recupero dell’area effettuato, sulla qualità delle acque interne, in relazione alla gestione delle acque meteoriche



Metodologia di valutazione:

- Valutazione degli aspetti qualitativi dei corpi idrici recettori (qualità acque interne e Canale Industriale Sud), non essendo prefigurabili interferenze tra le opere e le portate fluenti nella rete idrica superficiale
- Criterio di valutazione che tiene conto sia dell’entità della variazione prodotta, che dell’estensione della zona interessata, della durata della perturbazione prodotta e della sua reversibilità
- Valutazione basata sul giudizio esperto

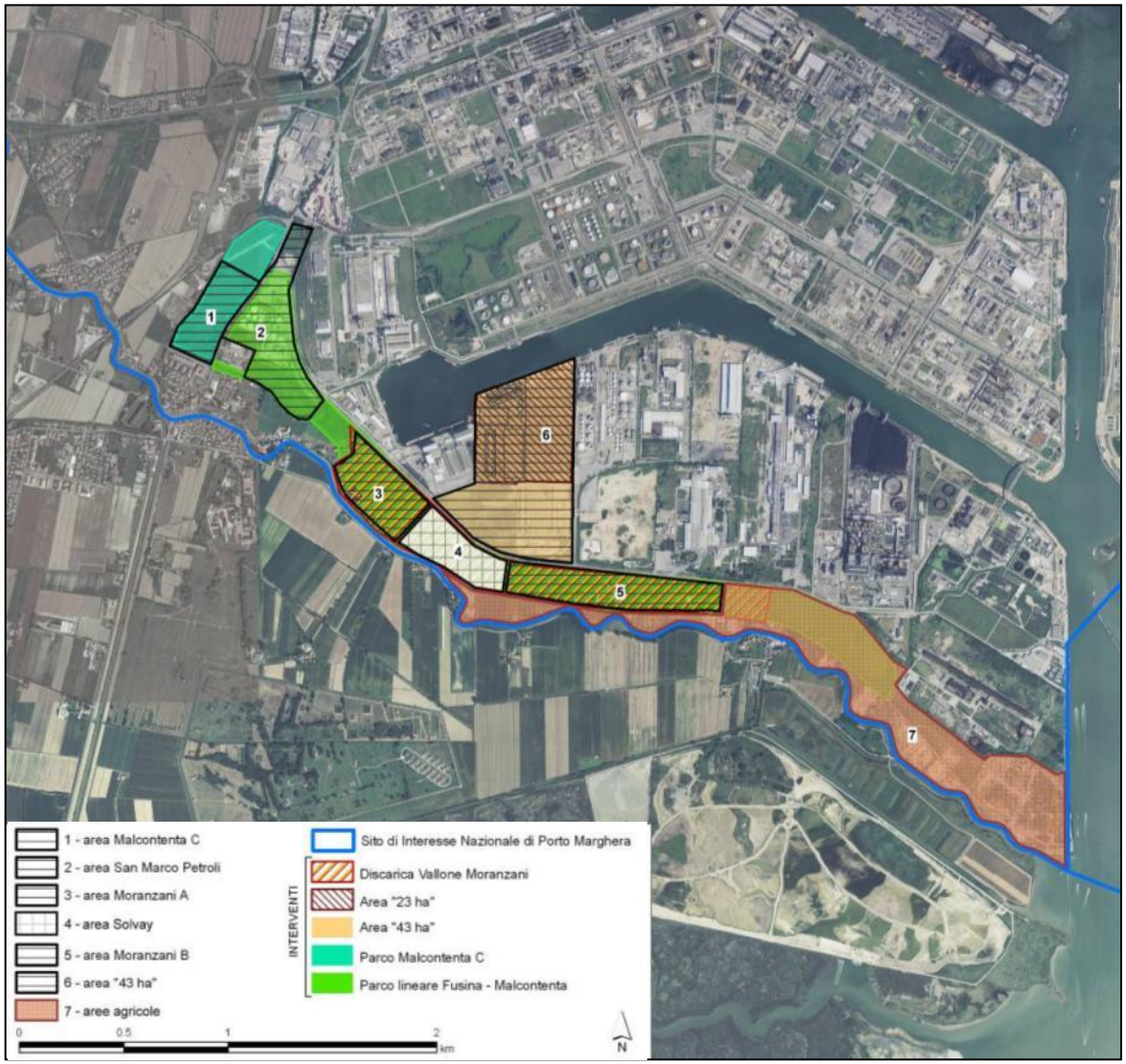
Impianti in area “23 ha”

- utilizzo di dispositivi di prevenzione e minimizzazione uno scivolo posto tra l’imbarcazione e la banchina per raccogliere e riconvogliare verso l’imbarcazione quanto eventualmente perduto dalla benna in fase di trasbordo
- raccolta e invio a trattamento (linea B1+B2 PIF) di tutte le acque di processo e di prima pioggia e scarico in Canale Industriale Sud, previa verifica analitica, della sola seconda pioggia
- Canale Industriale Sud caratterizzato da limitato ricambio idrico basse velocità di corrente: rapida sedimentazione del materiale eventualmente immesso in maniera accidentale e non diffusione dell’inquinamento al di fuori di un’area circoscritta

Discarica Vallone Moranzani

- raccolta delle acque di ruscellamento nei collettori di bonifica
- realizzazione di una copertura finale sulla superficie di tutta l’area della discarica, in grado di isolare i rifiuti dall’ambiente esterno e di minimizzare le infiltrazioni d’acqua (separazione idraulica)
- raccolta delle acque di infiltrazione da parte del sistema di drenaggio posto sopra il fondo impermeabile della discarica ed avvio a trattamento a Fusina (linea B3)

IMPATTO TRASCURABILE



Prima della realizzazione delle opere di progetto saranno stati ultimati gli interventi di Messa in Sicurezza e Bonifica previsti per i siti contaminati ricadenti nell'area in esame

Allo stato attuale, l'area oggetto di intervento comprende tre discariche non più operative:

- Moranzani A (Syndial), oggetto di un intervento di MISP già collaudato
- Moranzani B (Syndial), per la quale esiste un progetto definitivo di bonifica approvato nel 2008 e parzialmente modificato da una MISP
- Moranzani Solvay (Solvay Solexis), discarica di II categoria di tipo B autorizzata e oggi inattiva

e ulteriori zone di interesse:

- Area Malcontenta C, sarà interessata da un intervento di sistemazione a parco nell'ambito della riqualificazione paesaggistica e ambientale dell'area e sarà sottoposta ad un intervento di bonifica prima della realizzazione del progetto
- Area Tralicci (San Marco Petroli), per la quale San Marco Petroli ha provveduto ad una MISE degli hot spot di contaminazione dei suoli e per la quale è prevista un'ulteriore MISP per suolo e acque sotterranee
- Le sponde dei canali, per le quali sono stati eseguiti e completati i marginamenti dal Magistrato alle Acque, che assicurano il confinamento fisico dei suoli contaminati dell'area oggetto di intervento e della prima falda

Piattaforma logistica in area 23ha:

- Durante la fase di costruzione e di dismissione degli impianti non sussistono fattori perturbativi in ragione del completo isolamento dell'ambiente circostante delle matrici ambientali suolo e sottosuolo e acque sotterranee ad opera dell'intervento di MISP dell'area, propedeutico alla realizzazione del progetto in esame

Discarica Vallone Moranzani:

- Durante la fase di costruzione le attività di progetto determinano impatti trascurabili relativamente all'occupazione di suolo/uso di suolo, in quanto l'opera non sottrarrà ulteriori aree rispetto a quelle già sede di discariche in passato, e alla qualità di suolo e sottosuolo
- Durante la fase di esercizio sono stati individuati impatti trascurabili sulla qualità delle acque sotterranee e del suolo e sottosuolo. Le difese naturali del sito saranno integrate dal progetto con apprestamenti atti a difendere le acque sotterranee e i terreni da possibili contaminazioni provenienti dal corpo della discarica. Relativamente alle caratteristiche geotecniche l'impatto è stato valutato trascurabile. Infatti dalle verifiche progettuali è risultato come i cedimenti indotti dall'opera risultino compatibili con l'intervento in progetto.
- Durante la fase di dismissione si valuta un impatto positivo relativamente all'occupazione di suolo/uso del suolo in quanto dopo la riqualificazione ambientale l'area di discarica sarà consegnata all'utilizzo della collettività con una destinazione d'uso a Verde pubblico, di più elevata qualità rispetto alla condizione precedente di area occupata da discariche e mai utilizzata. Per la qualità del suolo-sottosuolo e delle acque sotterranee sono stati valutati degli impatti trascurabili. Infatti in questa fase la discarica risulta isolata completamente dall'ambiente esterno, garantendo un adeguato grado di protezione per effetto dei sistemi di impermeabilizzazione previsti (realizzazione di capping superficiale e di pacchetto impermeabilizzante alla base)

Monitoraggi

- **per gli impianti in area “23 ha” sono garantiti dei monitoraggi specifici (chimici e piezometrici) previsti per le acque sotterranee dalla MISP nel lotto 1**
- **Per l’impianto di discarica, il progetto, nel Piano di Sorveglianza e Controllo, integrato nel Piano di Monitoraggio e controllo, prevede una serie di monitoraggi specifici relativi alle acque sotterranee (chimici e piezometrici su 32 piezometri), al percolato (chimici), alle acque di drenaggio superficiale (chimici) e allo stato del corpo della discarica (con misure inclinometriche e assestimetriche)**

Emissioni di rumore causate dai mezzi di lavoro in fase di esercizio della discarica

METODOLOGIA DI STIMA DEGLI IMPATTI

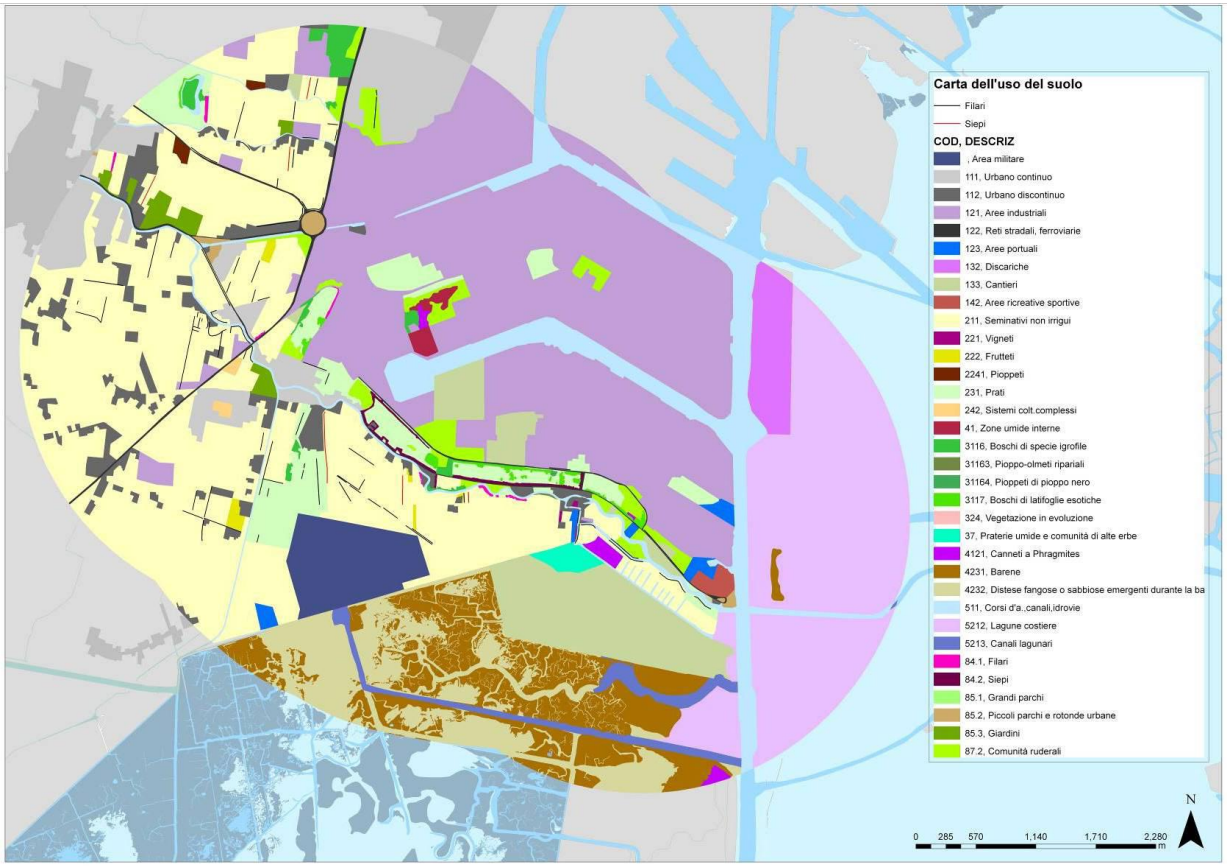
- **individuazione dei mezzi di cantiere necessari**
- **selezione dello scenario di maggiore contemporaneità di attività**
- **stima delle emissioni di rumore nel giorno tipo di cantiere nel periodo di massima sovrapposizione di attività**
- **verifica dei livelli di rumore nei recettori sensibili**

Distanza	Emissioni di rumore per la configurazione di cantiere più conservativa
200 m	66 dBA
400 m	60 dBA
600 m	57 dBA
1000 m	52 dBA
2000 m	46 dBA

I livelli attesi di rumore durante le attività di cantiere per le operazioni di scavo diventano molto bassi già ad una distanza di circa 400 m dal cantiere.

La stima di impatto relativamente alla fase di esercizio della discarica è quindi trascurabile

- **Habitat di maggior interesse (ambienti salmastri, piccole zone umide residuali) posti al margine dell'area vasta**
- **Ampia presenza di ambienti urbani e industriali dal modesto valore naturalistico**



IMPATTO TRASCURABILE

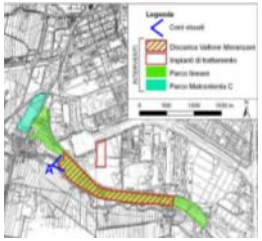
Percezione visiva a scala sovralocale: - Dai centri abitati di Marghera e Oriago e dall'asse viario della SS 11 (completa occlusione alla vista)

- Dal ponte della Libertà (scarsamente distinguibili)

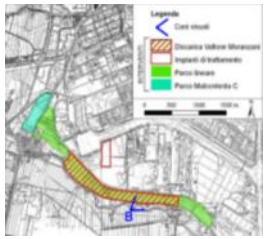
Percezione visiva a scala locale: - Dalla zona industriale (ambito con bassa sensibilità paesaggistica)

- Dal Naviglio del Brenta (ambito con elevata sensibilità paesaggistica)

IMPATTO TRASCURABILE



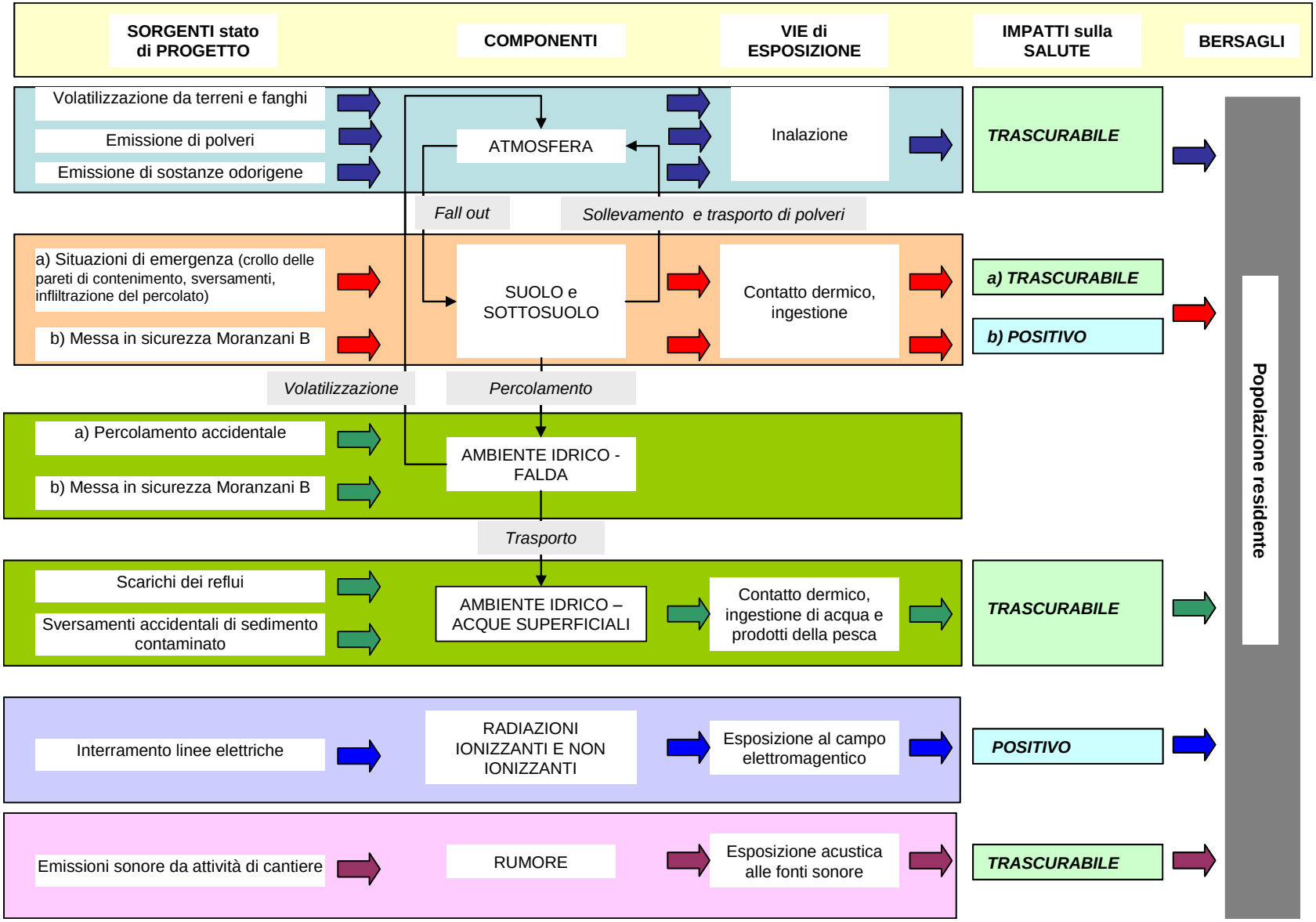
Situazione attuale



Situazione attuale

Situazione futura

Situazione futura

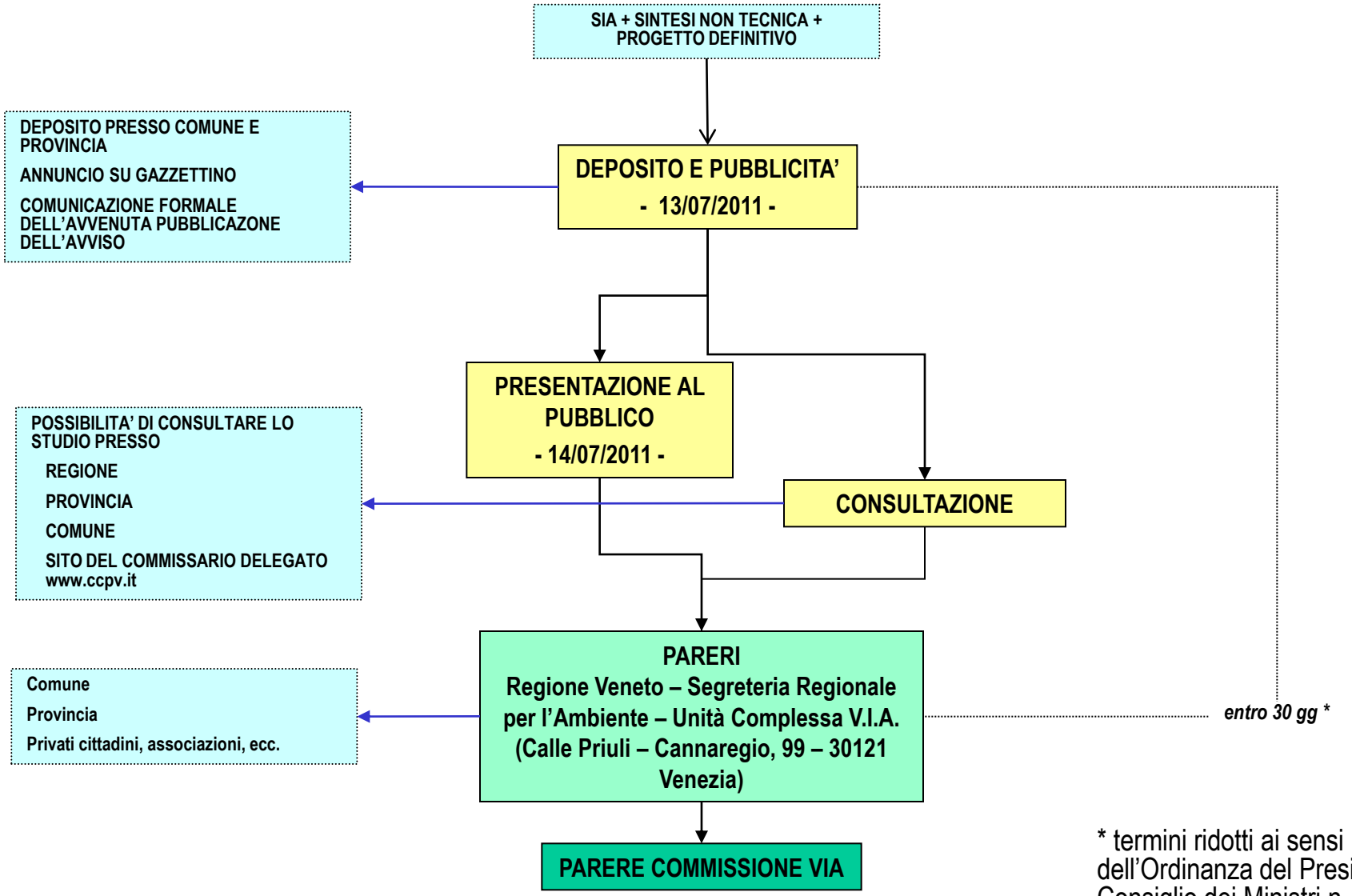


STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

IMPATTI - SALUTE PUBBLICA

L’analisi effettuata nello studio ha dimostrato:

- **la sostanziale coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio e con la normativa vigente, con particolare riferimento al tema della gestione dei sedimenti e dei fanghi di dragaggio in laguna**
- **il beneficio socio-economico-ambientale dell’insieme degli interventi complessi e coordinati dell’Accordo di Programma “Vallone Moranzani”, cui è correlata l’urgenza dell’attuazione del progetto in esame in relazione alla realizzazione ad esso subordinata degli ulteriori interventi previsti dall’Accordo**
- **l’assenza di sostanziali criticità ambientali, per cui gli impatti sono stati stimati da trascurabili a nulli con un effetto positivo determinato dalle opere di sistemazione ambientale del sito della discarica che prevedono la realizzazione di un parco urbano, restituendo un territorio ad oggi degradato alla collettività**



* termini ridotti ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3932 del 07.04.2011

ITER PROCEDURALE DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3383 del 3 Dicembre 2004

ACCORDO DI PROGRAMMA MORANZANI

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Presentazione al pubblico

14 luglio 2011

VEGA – Aula Magna Lybra ore 18:00

REGIONE DEL VENETO

Segreteria regionale all'ambiente e ai lavori pubblici

Direzione Progetto Venezia

Concessionario Regione del Veneto: S.I.F.A. s.c.p.a.

SISTEMA INTEGRATO FUSINA AMBIENTE

impianti in area “23 ha”

art. 4 dell’AdP Moranzani “Impianti per la gestione dei sedimenti di dragaggio e delle terre di scavo anche pericolosi”:

- **punto A) infrastrutture per la ricezione, disidratazione, caratterizzazione dei sedimenti di dragaggio**
- **punto B) impianti di inertizzazione/stabilizzazione**

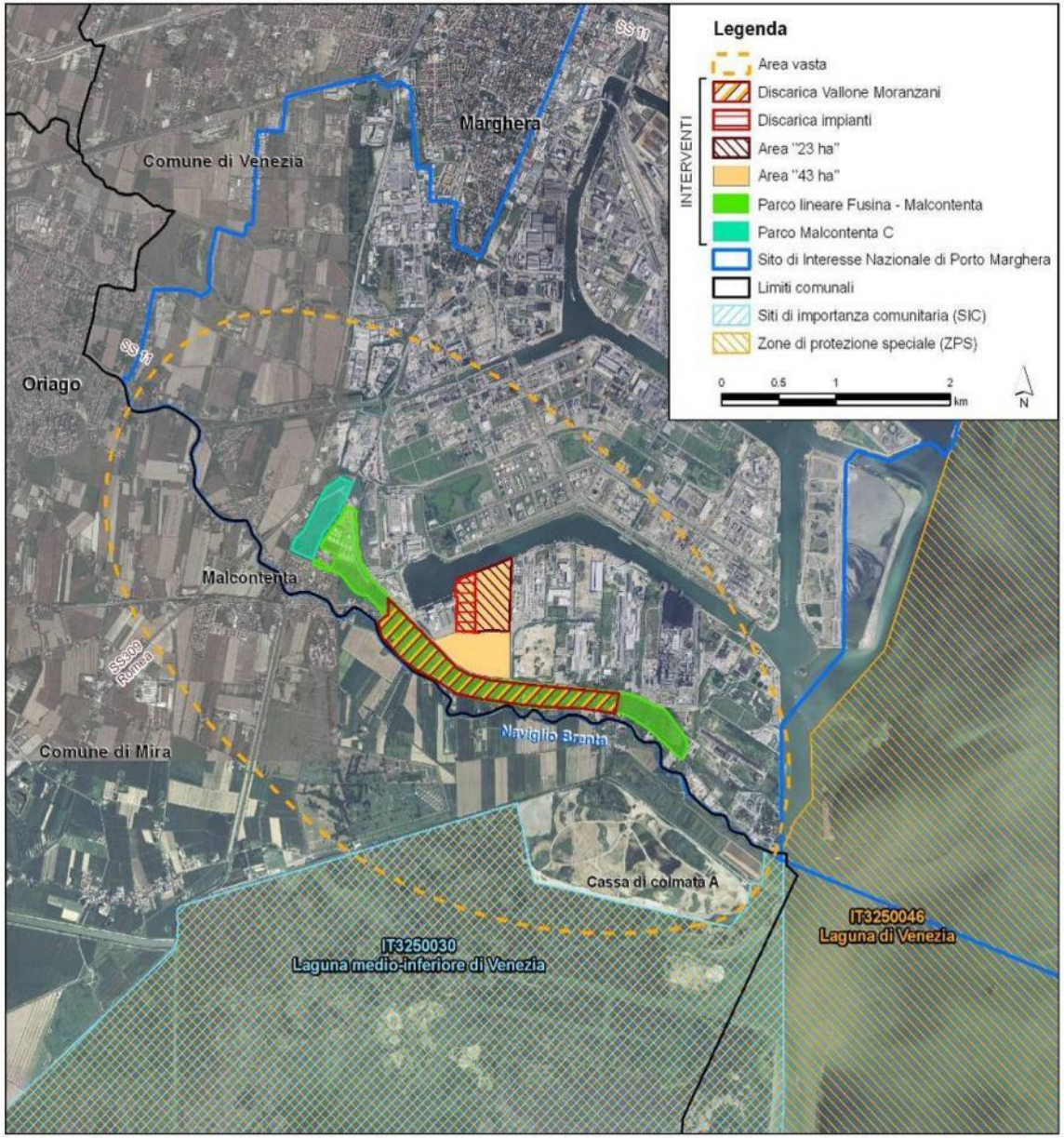
discarica in area Vallone Moranzani

art. 4 dell’AdP Moranzani “Impianti per la gestione dei sedimenti di dragaggio e delle terre di scavo anche pericolosi”:

- **punto D) impianto di smaltimento definitivo per sedimenti di dragaggio non pericolosi o pericolosi inertizzati/stabilizzati (discarica Vallone Moranzani)**

Attività connesse

- **art. 9 “Parchi urbani” dell’AdP (progetto preliminare):**
  - **punto A) parco urbano nell’area Malcontenta C**
  - **punto C) opere di riqualificazione ambientale della fascia compresa fra terminal Fusina e Malcontenta: parco lineare Moranzani**
- **interventi di interramento delle linee elettriche previsti dall’art. 6 dell’AdP**
- **attività di bonifica e/o messa in sicurezza delle aree interessate dagli interventi**



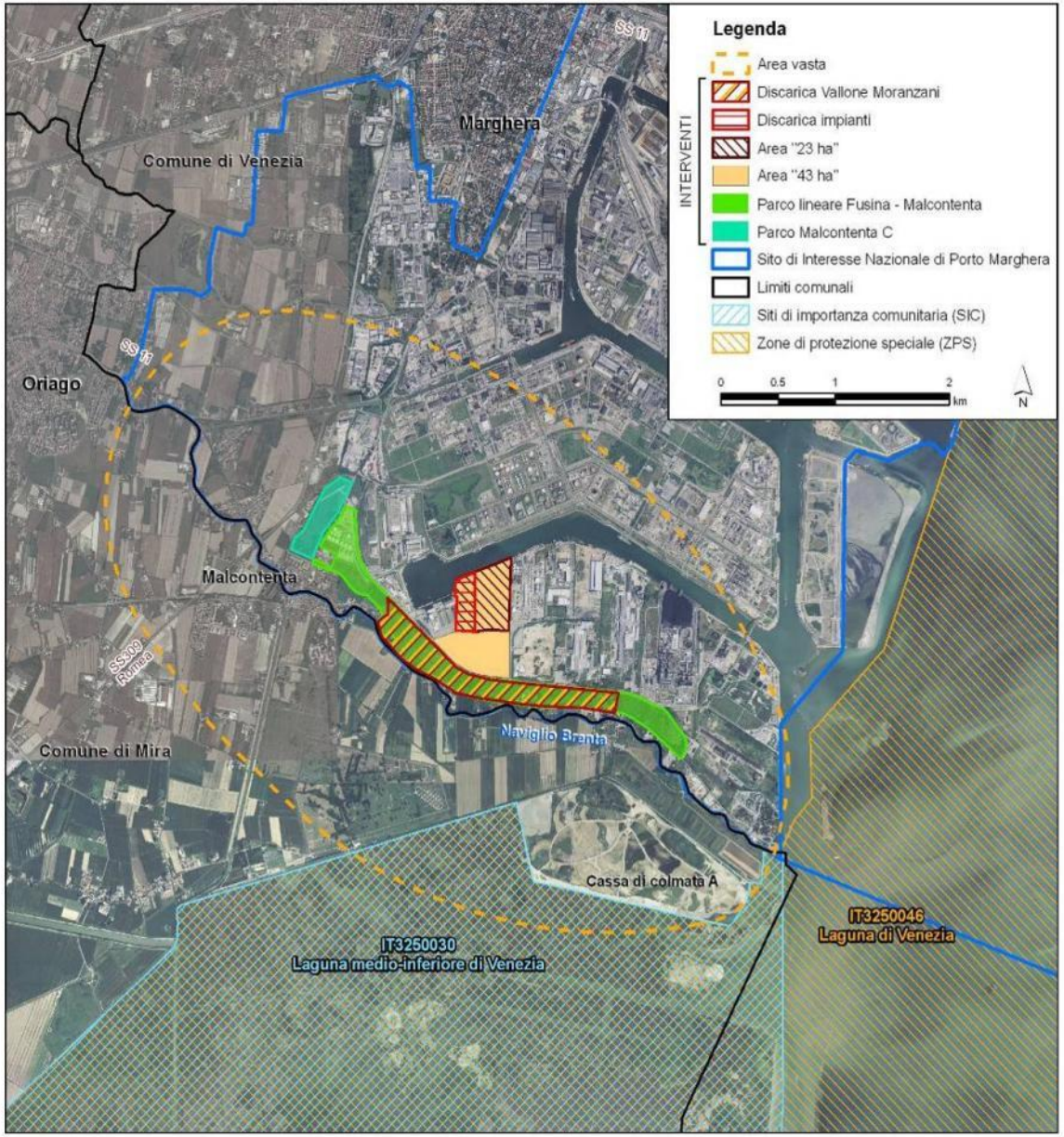
INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI NELL’AMBITO DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA

impianti in area “23 ha”:

- **trattamento fisico-chimico**, di cui al punto D9 dell’allegato B alla parte quarta del D.Lvo n. 152/06, che dà origine a composti o a miscugli eliminati poi in discarica

- **ricondizionamento preliminare di rifiuti**, di cui al punto D14 dell’allegato B alla parte quarta del D.Lvo n. 152/06, prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13 del sopra citato allegato B (prima di una delle operazioni quali deposito su e nel suolo e trattamento chimico-fisico, ecc.)

- **raggruppamento preliminare di rifiuti**, di cui al punto D13 dell’allegato B alla parte quarta del D.Lvo n. 152/06, prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 del sopra citato allegato B (prima di una delle operazioni quali deposito su e nel suolo e trattamento chimico-fisico, ecc.)

discarica in area Vallone Moranzani:

- **deposito sul suolo** (di cui al punto D1 dell’allegato B alla parte quarta del D.Lvo n. 152/06).